

Avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto di categoria D (art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. 165/2001)

(Approvato con decreto del Segretario generale del Consiglio regionale 1° aprile 2021, n. 134)

Il Segretario Generale del Consiglio regionale della Lombardia

in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 marzo 2021, n. 41 recante *"Piano dei fabbisogni di personale del Consiglio regionale – triennio 2021 – 2023. Prime determinazioni per l'anno 2021"*

RENDE NOTO CHE

è indetta 1 procedura di mobilità volontaria esterna, riservata ai dipendenti di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, per la copertura a tempo pieno del seguente posto:

- n. 1 posto di categoria D – profilo professionale *"Giornalista specializzato"*, istituito per le attività di comunicazione e informazione ai sensi all'art. 18-bis del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018, per il Settore Stampa del Consiglio regionale.

Le specifiche del profilo professionale, i requisiti previsti ed i contenuti della posizione lavorativa nonché le competenze in relazione alla tipologia di attività da svolgere sono riportate nella scheda allegata al presente avviso di mobilità (allegato A).

La procedura in questione è subordinata alla cessazione di un dipendente del Consiglio regionale della Lombardia di categoria D assegnato al Settore Stampa.

I. Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è prescritto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001. I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale possono partecipare alla selezione, previa dichiarazione di disponibilità all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali);
- b) essere inquadrato nella categoria giuridica D

La categoria di inquadramento fa riferimento al CCNL del comparto "Funzioni locali". Sono ammesse anche categorie equivalenti¹, con profili professionali corrispondenti o comunque riconducibili per contenuto a quella del posto da coprire.

- c) Iscrizione all'ordine dei giornalisti.

¹ Per i dipendenti pubblici provenienti da altri comparti consultare le tabelle di equiparazione previste dal DPCM 26/06/2015 "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.216 del 17-09-2015).

II. Modalità di presentazione della candidatura

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di partecipazione può essere presentata a partire dalle **ore 10,00** del **21 aprile 2021** ed entro e non oltre le **ore 12,00** del **21 maggio 2021** esclusivamente online, attraverso il sistema informativo di Regione Lombardia dedicato ai bandi (www.bandiregione.lombardia.it) per accedere al quale occorre registrarsi e autenticarsi con una delle seguenti modalità:

- 1) con il PIN della tessera sanitaria **CRS/TS-CNS** (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido e di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);
- 2) con lo SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale - <https://www.spid.gov.it>);
- 3) con la CIE (Carta d'Identità Elettronica - <https://www.cartaidentita.interno.gov.it>)

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che non richiederà la sottoscrizione. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo.

Il candidato non è tenuto ad allegare alla domanda copia del documento d'identità.

La domanda di partecipazione è validamente trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento della compilazione cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

Si evidenzia che una volta inviata la domanda al protocollo, non sarà più possibile apportare modifiche alla domanda presentata, né sarà possibile presentare una nuova domanda in sostituzione della precedente.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda.

Alla domanda di partecipazione devono essere **allegati**:

- il curriculum formativo e professionale;
- la dichiarazione di disponibilità alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali) limitatamente ai dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale;

Il **curriculum formativo e professionale** deve indicare, oltre ai dati anagrafici, nell'ordine:

- l'esperienza di lavoro attuale: l'amministrazione di appartenenza, la categoria di inquadramento con l'indicazione della posizione economica all'interno della stessa, la percentuale del rapporto di lavoro, il profilo professionale, l'ufficio/struttura organizzativa presso il quale il candidato presta servizio e le attività lavorative svolte al suo interno;
- le esperienze di lavoro pregresse, indicando espressamente il datore di lavoro, i periodi e le attività svolte;
- il percorso di studi: il/i titolo/i di studio posseduto/i con l'indicazione della tipologia del titolo, l'istituzione che l'ha rilasciato e la data di conseguimento;
- le attività formative: corsi di formazione attinenti al posto da coprire.

Ai fini della partecipazione alla procedura non saranno prese in considerazione eventuali domande di mobilità o di comando presso il Consiglio regionale della Lombardia presentate in precedenza.

III. Valutazione delle candidature

Tutte le domande pervenute nel termine previsto dal presente avviso saranno preliminarmente esaminate dal Servizio Affari Generali e Personale ai fini dell'accertamento della completezza e della sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura di mobilità.

La valutazione della candidatura verrà effettuata dal direttore del Settore Stampa.

Le candidature ritenute più interessanti potranno essere approfondite attraverso un colloquio conoscitivo finalizzato a verificare la preparazione professionale e la motivazione in relazione al posto da coprire.

Il dirigente di assegnazione individuerà il candidato prescelto, con atto motivato, facendo riferimento all'esperienza maturata in relazione ai contenuti richiesti dalla posizione lavorativa, indicati nella scheda allegata (allegato A).

La presente procedura non ha natura concorsuale; pertanto, non è prevista la formazione di una graduatoria dei candidati idonei.

IV. Inquadramento

Il trasferimento presso il Consiglio regionale della Lombardia del candidato selezionato è subordinato al rilascio del parere favorevole dell'Amministrazione di provenienza, come previsto dall'articolo 30 del d.lgs. 165/2001.

L'inquadramento nel ruolo del Consiglio regionale deve perfezionarsi, a pena di decadenza, entro il secondo mese successivo alla richiesta inoltrata all'Amministrazione di provenienza.

In caso di diniego o di mancato rispetto dei termini sopra indicati, il direttore del Settore Stampa provvederà a scegliere un ulteriore candidato, qualora ritenga ci siano altri soggetti idonei a ricoprire il posto.

Al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per il personale del Consiglio regionale della Lombardia.

Il dipendente conserva la posizione economica acquisita nell'ente di provenienza.

V. Informativa trattamento dei dati (ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e nel rispetto del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016)

In conformità alle disposizioni del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e utilizzati per le finalità di gestione della procedura presso il Consiglio Regionale della Lombardia dal personale incaricato del Servizio Affari Generali e Personale.

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura selettiva come da informativa.

Le altre informazioni sul trattamento dei dati personali sono fornite nell'informativa di cui all'allegato B del presente bando alla cui lettura si rinvia.

VI. Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire il termine per la presentazione delle domande in caso nessuna delle candidature pervenute sia ritenuta idonea, nonché di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente o dalla revisione della programmazione del fabbisogno.

VII. Informazioni

Informazioni relative alla procedura di mobilità di cui al presente bando potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 al Servizio Affari Generali e Personale - Via F. Filzi 22 - 20124 Milano, ai seguenti numeri telefonici: 0267482397 - 0267482722 - 0267482634 - 0267482443.

Il Segretario generale
Mauro Fabrizio Fasano

Allegati:

Allegato A - descrizione posizione lavorativa e profilo professionale

Allegato B - informativa relativa al trattamento dei dati personali

POSTO DA COPRIRE	
Categoria:	D
Profilo professionale: <i>(descrizione sotto riportata)</i>	“Giornalista specializzato”
Struttura di assegnazione:	Settore Stampa
Sede di lavoro:	Sede del Consiglio regionale – via F. Filzi, 22 – Milano
Contenuti della posizione:	Realizzazione di prodotti informativi, anche con strumenti audiovisivi e web, destinati ai media e relativi all’attività istituzionale del Consiglio regionale, dei Consiglieri e delle Authority. Redazione di comunicati stampa, realizzazione di rassegne stampa quotidiane e tematiche a beneficio degli Organi del Consiglio.
Requisiti/competenze professionali:	Iscrizione all’Ordine dei giornalisti. Conoscenza dei principali programmi informatici di scrittura e di elaborazione dati. Conoscenza degli strumenti stampa, audiovisivi e telematici (web e social). Costituiscono titoli di preferenza: <ul style="list-style-type: none"> – il possesso del diploma di laurea – comprovata esperienza lavorativa in attività attinenti ai contenuti della posizione.

DESCRIZIONE DEL PROFILO

(estratto del Decreto del Segretario generale 16 dicembre 2019, n. 670

“istituzione dei profili professionali di “giornalista” (cat. c) e “giornalista specializzato” (cat. d)”)

PROFILO PROFESSIONALE “Giornalista specializzato”	
FINALITA’ E OBIETTIVI	Nel rispetto della declaratoria dei compiti assegnati al Settore Stampa, collabora a titolo esemplificativo e non esaustivo, a realizzare prodotti informativi, anche con strumenti audiovisivi e web, destinati ai media e relativi all’attività istituzionale del Consiglio regionale, dei Consiglieri e delle Authority. Richiede l’iscrizione all’Ordine dei giornalisti.
ATTIVITA’	Svolge compiti quali la redazione di comunicati stampa, la realizzazione di rassegne stampa quotidiane e tematiche a beneficio degli Organi del Consiglio, la programmazione e la realizzazione di interviste, servizi video e contenuti. Nell’attività di informazione quotidiana verso l’esterno sull’attività istituzionale, sui lavori d’Aula e delle commissioni, si avvale di strumenti stampa, audiovisivi, telematici (web e social). Organizza le conferenze

	<p>stampa e, sulla base delle indicazioni della direzione, si occupa dei diversi prodotti editoriali.</p>
AMBITO DEL CONTROLLO	<p>Autonomia dei contenuti e delle attività redazionali nell'ambito della linea editoriale e delle indicazioni della direzione. Programmazione e controllo delle attività e delle modalità di esecuzione, nonché relativamente a uno degli specifici ambiti eventualmente stabiliti dalla direzione.</p>
RELAZIONI	<p>Relazioni dirette sia all'esterno con i media locali e nazionali e con gli altri uffici stampa, sia all'interno con i Consiglieri, con le Authority e con gli uffici che interagiscono con il Consiglio regionale (cittadini, associazioni, enti pubblici e privati)</p>

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI CATEGORIA D (ART. 30, COMMA 2-BIS, DEL D.LGS. 165/2001)

Il Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito indicato con Regolamento europeo) – garantisce alle persone fisiche che conferiscono i propri dati personali, ossia gli interessati, il diritto di ricevere da parte del Consiglio regionale della Lombardia alcune informazioni sulle operazioni di trattamento dei dati stessi e sugli altri diritti che l'ordinamento riconosce a tutela della riservatezza.

Ulteriori informazioni ed eventuali aggiornamenti sulla privacy policy sono disponibili nella sezione privacy accessibile dalla home page del portale www.consiglio.regione.lombardia.it o possono essere richiesti al Responsabile della protezione dei dati personali ai recapiti sottoindicati.

1. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale della Lombardia con sede in via Fabio Filzi, 22 – Milano.

2. Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Consiglio regionale è, ad oggi, il dott. Mauro Bernardis, contattabile via e-mail a:

staff.privacyanticorruzione@consiglio.regione.lombardia.it

protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) ed e), Regolamento europeo)

I dati personali forniti - mediante la presentazione della candidatura e nell'ambito dello svolgimento del concorso pubblico- sono trattati solo per finalità connesse e strumentali alla presente selezione e per gestire, conseguentemente, in caso di esito positivo della stessa, il rapporto di lavoro ai sensi del d.lgs. 165/2001. I dati personali sono trattati dall'Amministrazione per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) Reg. UE 679/2016, e per l'assolvimento degli obblighi di legge in materia di reclutamento dei pubblici dipendenti e l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. I dati di categorie particolari (dati idonei a rilevare lo stato di salute di cui alla L. 104/1992 e alla L. 68/1999) e i dati relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto descritto nel Regolamento per il trattamento dei dati personali sensibili e giudiziari di cui è titolare il Consiglio regionale della Lombardia (D.C.R. 6 maggio 2014, n. X/378).

Sulle autodichiarazioni rilasciate, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sono effettuati i controlli previsti dall'art. 71 del DPR stesso, mediante controlli diretti sulle banche di dati pubbliche e mediante richiesta agli enti certificanti.

4. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla procedura.

5. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato in forma cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e con l'utilizzo di reti telematiche e il portale Bandi on line. Sono adottate misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato alla tipologia di dati trattati.

I dati personali sono trattati dai componenti della Commissione di concorso e dai dipendenti e collaboratori del Consiglio regionale appositamente incaricati e vincolati alla riservatezza.

Possono altresì venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori di

soggetti che forniscono servizi strumentali (per esempio i fornitori dei servizi di hosting del sito web o gli amministratori del sistema di posta elettronica). Tali soggetti agiscono in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento e sono tenuti a obblighi di riservatezza definiti contrattualmente. La piattaforma Bandi on line, i servizi di hosting del portale istituzionale e di gestione del protocollo informatico sono forniti da Aria spa, designata responsabile del trattamento. Il servizio di conservazione digitale da Aruba Spa. Eventuali ulteriori responsabili del trattamento sono indicati nella sezione Privacy del portale istituzionale del Consiglio regionale, alla quale si rinvia.

La sede del trattamento è ubicata nel territorio dell'Unione Europea o nel territorio di Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo ritenuti adeguati tramite decisione della Commissione europea ai sensi degli art. 45 e 46 del Regolamento europeo. Non sono eseguiti trattamenti di profilazione o collegati a procedimenti decisionali automatizzati.

6. Conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati sono conservati presso la sede del Consiglio regionale, oppure, quando previsto, presso le sedi dell'archivio di deposito (cartaceo e digitale) del Consiglio stesso e presso la server farm di Aria spa, sita in Milano.

I tempi di conservazione sono stabiliti dalle norme in materia di protocollo e conservazione dei documenti delle pubbliche amministrazioni e definiti nel Manuale di gestione documentale del Consiglio regionale della Lombardia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 11 aprile 2016, n. 97.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti legittimati in base a norma di legge o di regolamento (es. diritto di accesso agli atti; prerogative di informazione dei Consiglieri regionali); soggetti fornitori di servizi strumentali, come indicato al punto n. 4; Autorità giudiziaria, in caso di legittima richiesta; enti certificanti per i controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni in occasione dei controlli previsti dall'articolo 71 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa); Responsabile della prevenzione della corruzione del Consiglio regionale per l'esercizio dei poteri di vigilanza attribuitigli dalla legge.

I dati personali (nome, cognome, data di nascita) e le graduatorie finali potranno essere diffusi tramite pubblicazione sul portale istituzionale, come previsto dalla normativa vigente.

7. Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento europeo, nei termini e alle condizioni ivi previsti nei confronti delle pubbliche amministrazioni, l'interessato ha diritto:

- di accesso ai propri dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati che lo riguardano o la limitazione del trattamento degli stessi;
- di opporsi al trattamento, ai sensi dell'art. 21 Regolamento europeo, per motivi connessi alla propria situazione particolare.

Per l'esercizio dei propri diritti l'interessato può rivolgersi al dirigente del Servizio Affari generali e personale inviando richiesta scritta alla casella di posta elettronica: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it o, in formato cartaceo, al protocollo generale del Consiglio regionale (Protocollo generale: Via G.B. Pirelli, 12- 10124 Milano, orari di apertura al pubblico: Lunedì – Giovedì 9.00 – 12.00 14.00 – 16.30 Venerdì: 9.00 – 12.00). La sottoscrizione dell'istanza deve essere valida ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000 (firma digitale, firma autografa con copia di documento di identità valido, firma autografa alla presenza di dipendente pubblico ricevente previo riconoscimento del sottoscrittore).

È a tal fine possibile utilizzare il modello disponibile nella pagina Privacy del portale istituzionale del Consiglio regionale oppure altra istanza con i medesimi contenuti.

In caso di violazioni, è possibile altresì presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali – per recapiti e condizioni si veda www.garanteprivacy.it.